

GRUPPO TEOSOFICO SARMOUNG

Direttore responsabile: Adriano Bertoldo

Direzione e Redazione: Via Dante, 4 - 28010 Cavallirio (NO)

Tel. 0163/80474 - Fax. 0163/80474

I Quaderni di Sarmoung n° 5

Questa straordinaria conferenza "spirituale", tenuta da Ghislaine Gualdi, viene proposta dal Gruppo Teosofico Sarmoung ed è dedicata a tutti coloro che si sentono attratti, anche solo per curiosità, a migliorare ed espandere la propria coscienza.

Traduzione: Manzato Cristina

LA MEDICINA DELLE ENERGIE

Questa è la registrazione di un incontro tra Ghislaine Gualdi ed un gruppo di medici e guaritori. Le domande sono rivolte dai presenti.

DOMANDA: "Come ci si può preparare alla Medicina dell'Energia o delle energie che sarà la Medicina del domani?"

L'energia nella cura delle malattie

Naturalmente questo non vuol dire che vi è manipolazione dell'energia, come fa per esempio un guaritore; ma dal momento che si stimola qualche cosa o che si ferma un processo, il processo di un organo o un processo in catena, questo ha a che fare in qualche modo con l'energia. È per questo che, giustamente, le cure con degli elementi chimici a volte hanno un effetto devastatore, spesso a lunga scadenza.

In un primo momento, di fronte alla malattia, di fronte al problema, vi è la scomparsa di questo, vi è la scomparsa della malattia: cancellazione dei sintomi. Poi più avanti, più tardi qualcos'altro riappare e questo avviene perché lì c'è stata una falla nel sistema energetico; questa è dovuta appunto alla cura con degli elementi chimici.

Quindi qualsiasi cosa facciate, non fosse che il fatto di alimentarvi, prendere dell'acqua o un frutto, è già un atto energetico; è per questo, per es., che lo Hatha-Yoga ha il potere che gli conosciamo, o che durante la Messa bisogna fare certe aperture delle braccia, certe genuflessioni, ed è per questo che in Egitto c'erano anche delle discipline dove il corpo era coinvolto; quindi qualsiasi cosa facciate siete in relazione con dell'energia. Insomma non ci sarà una medicina nuova, ci sarà semplicemente un'altra apertura in rapporto ad una pratica.

Le tecniche mediche occidentali

Ciò significa che la medicina che conoscete nel mondo occidentale, il mondo che sembra praticamente abitare tutta la Terra (perché è lui che attualmente spinge l'intelligenza e farà nascere questa nuova Razza) è una medicina radice, è in qualche modo la linea di apprendistato ed è per questo che questa medicina è più interessata agli esperimenti che, una volta trovato, al rimedio stesso: è più interessata ad avere degli ammalati che della gente guarita; ciò non significa che i medici non desiderino fare il bene, ma quello che li stimola prima di tutto è il come procedere nella scoperta.

Di fatto il medico è un gran ricercatore, il medico che non è un ricercatore non riesce ad essere in se stesso un medico, egli prescrive e basta; ma se allo stesso tempo è ricercatore anche solo a livello molto materiale, allora egli è un vero medico. Non si fermerà mai per far sì che questa scienza sia superata perché ha sempre bisogno di superarsi. Non c'è da aspettare quindi nulla di nuovo, non ci sarà una migliore medicina che seppellirà una medicina decadente, no! E' come per tutto: non ci sarà che "sublimazione" e lo stesso sarà per le Religioni e i Principi Filosofici.

Quindi è inutile pensare che vi sono cose da mettere da parte, da rinnegare, da rigettare lontano come cose acquisite; al contrario occorre ampliarle, portarle ad un grado superiore. Tutte queste cose sono state molto utili, non bisogna dimenticarlo; è come quando ci si interessa alla psicanalisi, alla psicologia: gli uomini della ricerca, sono ancora degli uomini di esperienza.

Più tardi verrà il vero approccio della psiche, ma nell'attesa occorre bene che l'umanità, che l'uomo soprattutto, evolva in rapporto alla sua propria costituzione, nel modo in cui considera la sua costituzione; non si può, così per dire, inviargli l'iniziato per spiegargli: è questo, è quello, la medicina è questa, la psicologia è questa, la religione è questa.

Bisogna iniziare l'uomo ad ottenere la soluzione

Vedete bene che gli uomini non accettano; occorre che loro stessi, non da soli, scoprono la cosa, occorre che loro stessi siano il terreno dell'esperienza. Perché una scienza, che essa sia la medicina, che essa sia la ricerca, che essa sia la psicologia o qualsiasi altra cosa, una scienza è sempre tributaria dell'intendimento umano. È per questo che prima di dare la soluzione, quando questa potrebbe essere data facilmente dalla Guida o da un Maestro, bisogna iniziare l'individuo ad ottenere la soluzione; è quello che avviene attualmente per tutte le scienze.

Gli uomini sono iniziati ad ottenere la soluzione; di fatto non stanno scoprendo nulla, non stanno facendo lo sforzo di una scoperta, ma passando attraverso la ricerca, questo procedimento scientifico permette loro di sviluppare il loro intendimento, permette loro di eliminare certi tabù, certi principi stretti e così, automaticamente, preparano la loro mente a ricevere la soluzione.

Ciò vuol dire che non per il fatto di avere cercato arriverà loro la soluzione, ma il fatto di avere dissodato, sfrondato, ingrandito la mente, ingrandito l'intendimento, sviluppato la cultura, è questo che permetterà loro un giorno di ricevere.

E' un po' come per un iniziato, o meglio come per un discepolo che cerca di ottenere l'iniziazione: tutto il suo lavoro non gli porterà l'iniziazione, sia che egli faccia l'asceta, che ripeta mille e un mantra, o mille e una preghiera, che non mangi più, che non beva più, o che faccia altre cose; tutto questo non lo porterà all'iniziazione, però tutto questo dissoderà in lui tutto il terreno che deve rivelare l'iniziazione che conteneva già. Non bisogna dimenticare che è un dissodamento, ed è questo che bisogna fare: essere tollerante con i colleghi che non sono dello stesso parere di fronte ad una ricerca, soprattutto di fronte alla medicina quando si tratta di integrare tutto il lato energetico e occulto dell'uomo.

Ampliare la mente

Bisogna capire che come un essere umano non è capace di amare (e questo lo si capisce molto bene, immaginando che avrà molti traumi, o molti problemi, o semplicemente che la sua levatura spirituale è ancora molto stretta e non gli permette di amare), ebbene, la stessa cosa è per la gente che non riesce ad accettare l'esistenza del corpo eterico, o dei chakras. Quindi l'apertura della nuova medicina non è un'apertura che devono compiere degli iniziati; ci sono semplicemente dei medici che progredendo nella loro ricerca e nella loro pratica hanno ampliato la loro mente.

Questo è dovuto a che cosa? Non alle scoperte, ma soprattutto agli insuccessi; allora automaticamente una porta si chiude, un'altra si chiude e lo spirito¹ che doveva sparpagliarsi in tutte le direzioni, automaticamente si tramezza, si centralizza, si canalizza e a poco a poco arrivano alla via che porta veramente alla medicina, o meglio, alla guarigione. Perché non vi è veramente una medicina, vi sono piuttosto degli atti di guarigione, è questo che occorre capire.

E' necessario istruirsi sulle energie, sui "chakras" e sulle principali cause delle malattie.

Allora come prepararsi per essere il terreno che rivela questa nuova medicina? Occorre per prima cosa istruirsi a proposito della costituzione occulta dell'uomo. Qualsiasi sia il vostro sapere a proposito della natura fisica delle malattie e dell'uomo, occorre in più, aggiungere tutta la costituzione occulta, occorre istruirsi sulle energie, conoscere la costituzione dei "chakras" e delle principali cause delle malattie.

Quando dico le principali cause, naturalmente intendo le cause energetiche, ma ciò non vuol dire che utilizzerete poi questo sapere quando sarete di fronte ad un ammalato, no! Naturalmente per riuscire a capire se la malattia è dovuta a un problema epidemico, Karmico, o da un chakra, occorrerà possedere la veggenza o la chiaroveggenza. Poca gente la possiede, ciò non significa che la dovete sviluppare per essere un migliore medico o un migliore professionista; occorre semplicemente conoscere almeno le diverse fonti della malattia.

Poi, durante una diagnosi, non si tratta di ricercare la radice; naturalmente non lo potete fare, a meno che non siate dotati di chiaroveggenza o di intuizione, di forte intuizione, o premonizione. Ma non voglio che il vostro procedere sia questo: occorre semplicemente conoscere per allargare la mente, affinché quando avete una intuizione per dare tale o tale rimedio, per fare tale o tale terapia, dare tale o tale consiglio, non siate bloccati solo perché ora la cosa sembra strana.

La medicina di domani

Come sarà il medico di domani? Prima di tutto è nell'universalità che occorre cambiare la medicina; non è veramente cambiando il medico, ma piuttosto cambiando il programma degli studi. Comunque stiamo parlando di una medicina che verrà fra molto, molto tempo.

Prima che il programma stesso sia cambiato, occorre che l'uomo abbia ancora molto, molto sofferto senza trovare le soluzioni, perché egli ammetta le conoscenze esoteriche e occulte sulla natura della vita. Dovrà subire numerosi smacchi, appariranno delle malattie insuperabili ad ogni mezzo fisico e da questo i guaritori si svilupperanno in numero ancora maggiore; ed è appunto con l'arrivo sempre più numeroso di guaritori che avverrà lo squilibrio affinché l'equilibrio avvenga.

Così la medicina sarà assalita da un mucchio di nuove malattie, da un mucchio di mutazioni dei virus che non riuscirà a controllare, da un mucchio di depressioni, da nuovi casi di follia, senza alcun mezzo per affrontarli; essa vedrà invece che i guaritori, aumentando di numero, riusciranno ad avere dei miglioramenti e delle guarigioni. A questo punto allora vi saranno punti d'intesa e di ricerca in comune ed è questo che farà scattare ciò che chiamate "la nuova medicina".

Cercate la "nuova medicina" presso i guaritori

Se volete fare ricerche a proposito di questa nuova medicina, andate piuttosto a vedere presso i guaritori, più che cercare di creare altre fondamenta alla medicina; non potete crearne delle nuove, perché i tempi non sono ancora maturi.

Tutto quello che potete fare è vedere come agisce il guaritore, capire un altro modo di agire; se siete detentori di un potere qualsiasi, dovete ampliare o modificare il modo di vedere e vivere la malattia, istruirvi col mezzo delle vostre conoscenze esoteriche sulle diverse cause della malattia, anche se non potete averne veramente la prova, visto che molti fra di voi non sono dei guaritori. Dovrete collaborare, ma sarà per più tardi, non sarà per questo secolo o piuttosto per questo decennio.

I guaritori aumenteranno di numero e naturalmente anche in qualità, ognuno si troverà specializzato in un modo di azione; è ciò che permetterà alla medicina di poter nello stesso tempo studiare i diversi aspetti occulti dell'uomo, poiché vedrà che ogni guaritore in possesso di un certo tipo di energia è in relazione con un certo tipo di malattia. Allora lì ci sarà veramente qualche cosa da studiare, non sarà più semplicemente l'atto di fede che si deve accettare ad occhi chiusi.

Giustamente con sempre più guaritori specializzati ci sarà ricerca; nello stesso tempo la gente della medicina tradizionale andrà ad agguantare il sapere e, volendo agguantare il sapere, immancabilmente sarà nello stesso tempo obbligata a trasformarsi: anche se all'inizio saranno semplicemente ladri di fuoco, dopo ne verranno sedotti. Ma, per chi ha già in qualche parte un allacciamento esoterico in più, rispetto alla

medicina tradizionale, lo dovrà sviluppare: è semplicemente il suo proprio potenziale iniziatico, e in quel momento egli svilupperà di fatto il suo potenziale di guaritore.

Ciò significa che oltre la conoscenza mentale, si svilupperà una percezione a proposito della malattia e questo farà sì, che anche senza chiaroveggenza, senza intuizione, ci sarà percezione del caso della persona. Per questo l'individuo deve sviluppare il suo potenziale iniziatico e questo si può sviluppare, come per tutti gli altri esseri umani, per tutti quelli che vogliono avere un'iniziazione: occorre meditare, occorre staccarsi da un certo numero di cose e tutto questo dipende dalla persona; occorre nello stesso tempo concentrarsi sul Raggio della guarigione e sulla parte della Gerarchia che si occupa della guarigione, o sugli angeli guaritori.

Occorre fare un vero allacciamento verso tutta quella zona che concerne il sapere della guarigione e tutti gli esseri che nello stesso tempo se ne occupano; fare ogni giorno un lavoro di visualizzazione con quella parte della Gerarchia, con quegli esseri e chiedere loro una collaborazione. Non sarà una cosa evidente nei primi tempi, ma, l'individuo dovrà continuare su questa strada, continuare su questo allacciamento, sviluppando contemporaneamente sempre il lato discepolo della sua persona, è lì il segreto.

Non si possono avere veramente guarigioni di tipo miracoloso, oppure scoperte miracolose, se l'individuo non possiede potenzialmente un grado sufficiente di discepolo; deve assolutamente possederlo. Quindi per tutte le scienze nascoste, è il lato discepolo che rivela; allora occorre svilupparlo e così l'individuo si allaccia alla Gerarchia della guarigione più egli ha una mentalità di discepolo, delle vibrazioni di discepolo, più egli è automaticamente investito da questi esseri che operano letteralmente attraverso di lui, qualsiasi sia la sua disponibilità: ch'egli sia un essere che è risvegliato costantemente mentalmente, o che si ponga in una certa condizione scoperta per caso.

Occorre allacciarsi alla Gerarchia

Ciò che conta è sviluppare questo allacciamento, ed è la stessa cosa per tutte le scienze, per qualsiasi cosa vogliate fare, è la stessa tecnica; sia che vogliate scoprire i segreti della natura, o i segreti di un'altra scienza, per prima cosa occorre allacciarsi alla parte della Gerarchia, al Raggio che le concerne ed avvilupparsi del colore di questo Raggio.

Per es. il Raggio della scienza ha un colore specifico; allora quando fate la vostra meditazione, visto che per voi si tratta di allacciarvi a quel Raggio, di entrare in contatto con gli Esseri di quel Raggio, occorre visualizzarvi nel colore di quel Raggio, visualizzando che questo colore penetra nel vostro sangue, dappertutto, tutte le vostre cellule ne sono imbevute. Incarnate il Raggio e a quel punto tutta la Gerarchia che compone quel Raggio si scarica attraverso di voi nella misura in cui divenite sempre più discepolo, quindi sempre più percettivo e aperto; da quel momento potrete fare delle scoperte fantastiche. È così che è stato da sempre; non c'è stata una guida che ad un certo momento si è materializzata per svelare qualche cosa al suo discepolo.

La memoria del discepolo deve essere vergine e pulita

Le Guide, a volte, hanno mille cose da fare contemporaneamente; ma, per contro, se il discepolo si canalizza completamente nel Raggio del suo maestro, automaticamente e inconsciamente dalla parte del maestro come da quella del discepolo, avviene uno scambio: è come se nello stesso tempo le loro memorie si scambiassero i dati; il discepolo sale con la sua memoria vergine e pulita ed è per questo che si esige che l'individuo sia discepolo, per avere una memoria vergine e pulita.

E' in questa memoria vergine e pulita, quindi in questo calice, che si pone la memoria del maestro che contiene tutte le informazioni a questo proposito. Vi è osmosi, poi il discepolo ha la rivelazione; è quello che egli chiama "*avere la rivelazione*". Basterà che cerchi per due, tre minuti e immediatamente ha una comprensione, oppure mentre cammina nel suo giardino, riflette e ha un contatto, o ancora mentre dorme, fa un sogno che gli dà la soluzione cosciente o incosciente; ma se è incosciente sarà rivelata poi nelle sue ricerche. Tutto può aver luogo nella misura in cui l'individuo si allaccia psichicamente con la scala vibratoria che corrisponde alla sua ricerca.

Qui è il segreto di tutto. E' il segreto per fare il bene come per fare il male, poiché quelli che praticano la magia nera, adoperano esattamente lo stesso procedimento ma nella scala vibratoria inversa, discendente. Mentre invece qui si tratta di creare l'allacciamento con la gamma ascendente. Naturalmente è più facile creare un allacciamento con una scala vibratoria discendente, è chiaro, è netto; è per questo che l'uomo ad un certo momento deve fare uno sforzo, diventare cioè un po' più discepolo in rapporto al suo stato mentale, per poter ottenere un allacciamento con la guida e i maestri.

Quindi, qualsiasi sia il Raggio che avete scelto, studiate il colore che gli corrisponde, integratevi in quel colore, prendete il maestro che gli corrisponde e chiedete la collaborazione; naturalmente non sarà il maestro stesso che collaborerà, ma tutta la sua Gerarchia, qualche volta sarà l'essenza del maestro e questa sarà forte quanto quella data dalla sua presenza.

Per essere un guaritore del nuovo mondo occorre essere discepolo.

Per essere un guaritore del nuovo mondo, ebbene occorre essere discepolo, è assolutamente necessario; per essere un ricercatore del nuovo mondo, bisogna essere un discepolo, per essere qualsiasi cosa che appartiene al nuovo mondo, bisogna essere un discepolo. Perché? Perché, giustamente, la conoscenza, la scienza di questo nuovo mondo integrerà totalmente tutto l'aspetto energetico; occorre assolutamente essere discepolo per poterlo capire, per sentire e poter lavorare con questo aspetto energetico. Se studiate soltanto la cosa, non potrete forzatamente percepirla e se non potete percepirla, non potrete manipolarla ed adoperarla nel vostro lavoro.

Gli individui che vivranno nell'Era futura, saranno in qualche modo il terreno stesso della mutazione, dell'alchimia; quando vorranno chiamare tale o tale altro Raggio, non sarà semplicemente un procedimento magico come lo è ora, ma l'uomo sarà veramente investito dal Raggio e ciò significherà che potrà sopportarlo e che ne sarà degno. Attualmente, il maggior numero delle guarigioni, che riguarda giustamente la grande manipolazione di energia, passa attraverso azioni più o meno magiche, perché l'uomo non è sufficientemente evoluto per contenere il Raggio stesso e rimandarlo in seguito perché possa operare.

Allora l'uomo ne è l'intermediario; nell'invisibile ci sono degli esseri che servono come intermediari e l'uomo è l'esecutore solo dell'ultima fase dell'energia che arriva nel fisico. Ma se l'uomo potesse essere egli stesso il canale totale e integrale di quest'energia, quest'energia potrebbe agire ancora più miracolosamente; siccome ci sono più intermediari, affinché l'umano non sia disturbato, turbato, bruciato, allora, ogni volta questi intermediari filtrano sempre di più e quando arriva l'energia, non è così miracolosa come dovrebbe essere.

Dovete innanzitutto sviluppare il vostro stato di discepolo.

E' per questo che, chiunque siate, medici, guaritori, ricercatori, qualsiasi cosa voi siate, ciò che dovete sviluppare prima di tutto, ancora prima di pensare al vostro dono, è di sviluppare il vostro stato di discepolo. Più sviluppate il vostro stato di discepolo, più automaticamente il vostro dono si moltiplica non solamente per 2 o per 3, ma dico per 5 o 6 e anche per 10 volte.

Più vi purificate, più aumentate le vostre vibrazioni, più diventerete un lavoratore alchemico di fronte agli altri; potrete prendere tutto, potrete prendere il loro Karma, questo non li disturberà, potrete bruciare il loro cancro, non ci saranno problemi, potrete restituire loro la vista, come ha fatto quel Gran Fratello in Palestina, non ci sarà alcun problema. Tutto dipende da ciò che l'uomo è capace di trasmettere in se stesso come energia: questo è il segreto.

Ma naturalmente, per trasmettere e per essere quindi il terreno di mutazione di tutte queste energie, occorre che sviluppate il vostro proprio terreno energetico, poiché in quel momento rappresentate ciò che rappresenta la lampadina in un locale da illuminare; se i maestri giudicano che voi piccola lampadina, non siete abbastanza forte, allora occorrerà creare dei filtri che diminuiranno la densità della corrente che deve passare.

Questo fa sì, che a seconda della lampadina, della forza della lampadina, il locale sarà più o meno illuminato, la scoperta sarà più o meno totale, la guarigione sarà più o meno totale. Quindi occorre

assolutamente che sviluppate, per così dire, il vostro amperaggio poiché tutto avviene per trasmissione di energia.

Noi vorremmo bene, a causa dello stato nel quale si trova l'umanità, trasmettere a tutti i medici, a tutti i guaritori, a tutti i veggenti del mondo, a tutti i magnetizzatori, un potere assoluto di guarigione totale; è quello che ci farebbe comodo, pensateci bene, ma se noi facessimo questa cosa, sareste i primi a morire: allo stesso modo che se mandassimo la piena intensità dell'elettricità nella lampadina, sarebbe la prima a scoppiare, a saltare, quindi tocca a voi aumentare la vostra capacità vibratoria. Più l'aumenterete e più sarete depositari dell'energia universale e non più solamente di una energia derivata.

E' l'energia universale che riesce a dare la rivelazione di tutti i misteri e il miracolo su tutte le malattie e tutte le possessioni. Quindi, ciò che dovete sviluppare in voi è questo; ed anche se sapete benissimo che non sarà fra un anno o fra dieci anni, che riuscirete ad essere Gesù Cristo, poco importa Riuscirete forse in una sola vita a raddoppiare, a triplicare o quadruplicare il vostro proprio potenziale, se giustamente proverete a fare in voi questo risveglio.

Come procedere? E' semplice. Essere un discepolo non è complicato, ma nello stesso tempo, richiede una certa disciplina: occorre che il modo di agire sia sincero, perché tutto poggia sulla continuità, sulla disciplina, sulla sincerità, è l'autenticità del cuore che agisce. Ma se è solo per sviluppare qualche cosa, se non si sa troppo bene che cosa, se è per stare meglio perché non ci si sente bene, allora non occorre prendere in considerazione di essere discepolo, occorre prima di tutto occuparci dei nostri problemi e per prima cosa risolverli, poi pensare di diventare discepolo.

Liquidate i problemi, i vecchi problemi con il vicino, con il passato, con dei traumatismi, ecc.: all'ora presente esistono tutti i metodi per fare ciò. Adoperate anche i metodi della respirazione per liberarvi da queste cose, o da certi piccoli difetti; potete con il respiro giustamente liberarvi, pulire l'inconscio in qualche parte, ma occorre partecipare in pieno, perché se mancate di partecipazione a quel momento il respiro non serve. Occorre passare ad altre tecniche meglio conosciute e che sono maggiormente imperniate sul rilassamento.

Ma, una volta che questa pulizia è stata fatta, passate veramente alla disciplina: questo non significa divenire di una disciplina estrema, no! Occorre semplicemente (e questo avviene naturalmente in quel momento, non dovete neanche costringervi, ne sforzarvi) essere veramente autentici, far sì che la disciplina diventi naturale, affinché questa diventi in qualche modo la vostra vera natura. Ciò che bisogna fare da quel momento è inviare ciascuno dei nostri pensieri in un senso di adempimento o di bene, tanto per l'umanità che per voi stessi. Occorre vivere in stretta relazione con la Gerarchia o ciò che noi chiamiamo o voi chiamate la Gerarchia. E' un simbolo molto pratico.

Come sviluppare la relazione con la Gerarchia

Come sviluppare un giusto rapporto con la Gerarchia? una relazione quotidiana che ci aiuti dandoci ispirazioni ed energia? Alcuni pensano che si sufficiente adoperare la persuasione, dirsi per es: "io sono in contatto con la Gerarchia, sono in contatto con il Maestro, ecc.", crederlo, sforzarsi di crederlo e poi, alla fine, rendersi conto che non funziona. Infatti non è con la persuasione che si può creare un giusto e valido rapporto, è solo vivendo gli insegnamenti spirituali e dando un servizio disinteressato al nostro prossimo che potremo preparare il terreno per questo tipo di collegamento. Se siete in possesso di un dono oppure svolgete un'attività che possa aiutare gli altri, vi conviene allora, ogni mattina e intenzionalmente, visualizzarvi collegati alla Gerarchia in modo da chiederne l'assistenza, la collaborazione e di nobilitare il vostro operato. Se lo farete, l'energia che avete richiamato al mattino con la visualizzazione, vi servirà per tutto il giorno, scenderà su di voi e mentre fluirà per servire gli altri, vi fa crescere sempre di più. A questo si riferisce la massima "il servitore è il primo ad essere servito".

Permettendo all'influsso della Gerarchia di operare attraverso di voi diventerete il tramite per uno scambio energetico, i vostri chakra si apriranno ed allora automaticamente, improvvisamente, le cose, le informazioni o le persone di cui avete bisogno verranno verso di voi. Se vi occorre un nuovo metodo per operare, lo scoprite in un libro, lo creerete voi stessi per intuizione oppure incontrerete qualcuno che ve lo insegna.

Tutto questo, però, potrà avvenire solo quando avere creato un certo collegamento con la Gerarchia. Solo quando sarete collegati con la vostra fonte primaria d'energia: la vostra anima, sarete, nello stesso tempo,

collegati con la Gerarchia. Certamente il modo con cui vi collegherete con la Gerarchia, potrà essere diverso e relazionato alla vostre possibilità del momento. Le vostre possibilità, inoltre, dipendono dagli sforzi che fate per procedere lungo il sentiero spirituale.

Pertanto, ed è importante comprenderlo, prima di qualsiasi altra cosa dovete cercare di essere allacciati alla Gerarchia, non importa quale possa essere la vostra attività quotidiana, questo allacciamento fornirà energia tanto all'anima che allo spirito. Questa energia, a sua volta, svilupperà maggiormente le vostre possibilità e permetterà al vostro spirito di intravedere traguardi sempre più ampi.

Ci tengo a precisarvi che, per creare questo allacciamento, non è necessario essere particolarmente dotati, no! Quando parlo di allacciamento psichico, parlo di quello stato in cui vi trovate a vivere con entusiasmo e fare qualcosa di utile. Appena vi sentite di essere "vivi" ed "utili", non potete più dubitare di essere in contatto con la Gerarchia, e in quel momento da essa arriveranno a voi potenza ed energia. Da quel momento, qualsiasi sia il vostro carattere, che voi siate timidi o infantili, paurosi o titubanti, tutto si trasforma e la convinzione di ciò che fate si insedia in voi, una grande forza vi pervade e vi aiuta nell'azione. Quello che vi occorre, e vi prego di farlo, è un collegamento quotidiano con la Gerarchia.

Come collegarsi con la Gerarchia

Come farlo? E' semplice, ogni mattina fate un piccolo rituale, che ognuno può prolungare quanto vuole a seconda dei metodi che utilizza per rilassarsi e meditare oppure di quanto scoprirà con la sua intuizione o per l'esperienza acquisita.

Procuratevi tre candele ed una candela più grossa o un lumino. Quindi:

1. disponete le tre candele in modo da formare un triangolo con la punta lontana da voi diretta verso l'Est (dove sorge il sole).
2. ponete la candela grossa o il lumino in una coppa al centro del triangolo. Nella coppa, a vostra scelta, potete porre dell'acqua o degli elementi naturali, ad es. dei fiori, dei cristalli, dell'incenso, dei minerali o altro. Ricordo che l'acqua può servire per aiutare lo sviluppo psichico.
3. recitate la prima strofa della Grande Invocazione, accendendo la 1° candela, quella in direzione dell'Est, affinché la luce della fiammella ne rappresenti la manifestazione.

*Dal punto di Luce entro la Mente di Dio
Affluisca luce nelle menti degli uomini.
Scenda Luce sulla Terra.*

4. recitate la 2° strofa, accendendo la candela di sinistra,

*Dal punto di Amore entro il Cuore di Dio
Affluisca amore nei cuori degli uomini.
Possa il Cristo tornare sulla Terra.*

5. recitate la 3' strofa, accendendo la candela di destra,

*Dal centro ove il Volere di Dio è conosciuto
Il proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;
Il proposito che i Maestri conoscono e servono.*

4. recitate la 4° strofa, accendendo la candela al centro del triangolo.

*Dal centro che vien detto il genere umano
Si svolga il Piano di Amore e di Luce,
E possa sbarrare la porta dietro cui il male risiede.*

Che Luce, Amore e Potere ristabiliscano il Piano sulla Terra.

Dopo aver detto le ultime parole della Grande Invocazione, ripassate su ogni candela e fate il segno della croce, per consacrare il tutto con il segno cosmico di Cristo.

Mentre fate tutte queste cose, pensate che tutto il vostro essere si canalizzi e salga come un tubo di luce, salga verso la Gerarchia, che potete immaginare come un immenso sole; un mantra, oppure un grande tempio da cui esce una dolce musica, fate ciò che il cuore vi suggerisce, quindi ponetevi in meditazione e visualizzate il collegamento.

Per fare questa visualizzazione allineatevi sui tre punti: immaginate un filo di luce, che unisce il vostro centro del cuore, il 3° occhio e il chakra coronale e quindi salga, come un grande tubo di luce, verso la Gerarchia. Potete mantenere questa visualizzazione per il tempo che desiderate.

Se siete abituato a sostenere una visualizzazione potete mantenerla per qualche tempo oppure, se non siete abituato, non forzatevi a visualizzare e passate ad un altro esercizio spirituale meno impegnativo, ad es. recitare delle preghiere.

Quando ritenete di dover terminare spegnete ogni candela, ripartendo dalla prima e ripetendo, per ognuna di esse, la strofa relativa della Grande Invocazione. Quindi rinviare, con le mani, tutta l'energia verso il cielo, verso la Gerarchia e salutate ringraziando.

Ricordatevi che è giusto chiudere qualsiasi attività spirituale con un saluto ed un ringraziamento. Questo non perché che gli Esseri invocati o che il rituale effettuato impongano il saluto, no. Il ringraziamento viene dato per riconoscenza mentre il saluto serve ad incanalare tutte le energie in eccesso verso la terra onde evitare che possano arrecare qualche disturbo (calore, ecc.). In questo modo l'energia in eccesso ritorna verso la terra lasciando una condizione di grande equilibrio. E' bene fare il saluto inchinandosi verso terra, in questo modo il chakra alla sommità della testa verrà posto di fronte al suolo e potrà riversarvi il sovrappiù.

Fate questo esercizio tutti i giorni, poco importa il tempo che gli dedicherete, dieci minuti per le persone nervose o senza pazienza, mezz'ora per quelli che sono un po' più passivi. Seguite la vostra natura, non preoccupatevi di sbagliare, non ingannate voi stessi pensando "se lo faccio per mezz'ora, allora sì che sarò un buon aspirante!". Non fatelo! Ascoltatevi, invece, siate sinceri con voi stessi, se non sopportate più di dieci minuti non andate oltre. Nel tempo vi ritroverete la capacità di farlo per un tempo più lungo.

Iniziate con onestà di intento, puliti come un cristallo, ed allora i cieli potranno riflettersi in voi. Più svilupperete questo allacciamento e più svilupperete la vostra intuizione, si acuirà la vostra capacità mentale, aumenteranno le vostre possibilità e incontrerete le persone più adatte per guidarvi o consigliarvi.

L'importanza dell'allacciamento con la Gerarchia

Siate onesti alla partenza, trasparenti come un cristallo, allora i cieli potranno riflettersi in voi. Più sviluppate questo allacciamento e più avrete rivelazioni o incontrerete di più le persone che vi guideranno per ottenere le rivelazioni o che ve le faranno; andrete più avanti nelle vostre intuizioni, aguzzerete le vostre capacità mentali.

Come si può pretendere di fare una ricerca, se giustamente le energie mentali dell'individuo sono più o meno sclerotizzate a causa del suo modo di vivere, o se sono limitate a causa del livello iniziatico raggiunto? Occorre sempre rinnovare le capacità energetiche del mentale. Giustamente il mentale è uno dei corpi più sottili dell'uomo, poiché esso non ha nulla a che vedere con l'intelletto; ne è la forma esterna, ed è per questo che meditare porta una grande intelligenza e permette uno sviluppo maggiore della scoperta: perché questo ingrandisce, affina il corpo mentale, lì dove giustamente, in verità, si effettuano tutti gli scambi, non è altro che una proiezione nell'intelletto.

Ciò che conta prima di tutto è sviluppare questo corpo mentale, alimentarlo, renderlo molto vibrante, molto ricettivo.

Quindi per divenire intelligenti sviluppate quanto vi ho appena detto; tranquillamente, senza pericolo, l'attività della ghiandola pineale sarà aumentata e questa ghiandola corrisponde direttamente al piano mentale, poiché è in qualche misura la via dell'anima. Il corpo mentale è un po' la via dell'anima, per così dire, è il pensiero dell'anima; se la pineale è attivata per mezzo della meditazione, o con gli esercizi del respiro o in certo modo con una natura di discepolo, automaticamente la voce dell'anima scende in quel ricettacolo che è la pineale e irradia in tutte le altre ghiandole e in tutto il sistema nervoso, che in questo modo acuisce le vostre percezioni.

Poiché l'uomo capta tramite il suo sistema nervoso, il tono stesso dipende dal tono vibratorio del sistema nervoso; questo non significa che la gente nervosa ha dei doni, delle capacità, non si tratta dello stesso tono vibratorio. È un tono vibratorio più sottile e più questo sistema nervoso è acuito, più l'individuo possederà anche lui un tono più efficace. Poiché la percezione è equivalente, occorre quindi che in voi acuite tutte le percezioni e tutte le recezioni, tutte le zone ricettive come la pineale, come la tiroide ed ognuno dei chakra. Ebbene, tutto questo si ottiene sviluppando le vostre vibrazioni, il vostro livello vibratorio, quindi essendo discepolo.

DOMANDA: *"C'è una questione che mi preoccupa: riguarda i problemi di sterilità della donna che stanno crescendo e dei metodi che si utilizzano per tentare di rimediare."*

Vedi, la sterilità è sempre esistita come un vero flagello, vale a dire che ha avuto sempre una percentuale elevata, ma le cause sono ad ogni epoca diverse. La causa principale, anche se non significa che la maggioranza delle donne sono portatrici di questo caso, che qualifica il più delle volte su di un piano energetico il problema, è un blocco che la donna ha in rapporto alla legge.

Le origini del problema della sterilità

La legge ha stabilito che ogni specie si rinnoverà da sé; vi sono persone che per esperienze vissute in altre reincarnazioni soffrono terribilmente appunto per questa legge, sia riguardo a certe donne morte durante il parto o che hanno avuto un parto molto doloroso, sia perché hanno avuto troppe volte dei bambini menomati, infermi, malformati. Tutto questo crea di fatto nella memoria dell'individuo (qui si tratta di memoria karmica) degli choc che bloccano la volontà di far nascere, di mettere al mondo, perché in quel momento, l'"atto di far nascere", è un atto che fa paura.

La radice però non è nella vita attuale, ma in una vita precedente; la maggioranza di queste persone per lo più hanno questi risultati poiché in qualche luogo ci sono stati degli sbagli. Con questo non voglio accusare tutte le donne o tutti gli uomini colpiti da sterilità e nemmeno criticarli, occorre essere moderati, attenti. Bisogna pensare che l'uomo non è sempre stato un essere molto sviluppato; nel corso delle sue numerose reincarnazioni, a volte, ha avuto delle manifestazioni molto selvatiche per tutto quanto aveva a che fare con il livello sessuale.

Questo fa sì che l'anima, quando opera una sorta di riepilogo nell'atto di reincarnarsi e di disincarnarsi dopo la morte, nell'al di là subisca una specie di ossessione riguardo a questo problema che non riesce a sublimare, vita dopo vita; allora sugli organi della riproduzione, gli organi sessuali, si insinua questo problema e una certa ossessione nel vederli in attività; perché questo posto è per certe persone, in un certo modo nel loro spirito, il posto dove hanno peccato, è da lì che sono stati ancora riattaccati alla materia, è da lì che hanno provato vergogna verso se stessi, sebbene né Dio né i Maestri rimproverino loro nulla. Ma non vi è giudice più rigido dell'anima verso se stessa.

Guardate voi stessi quando avete un rimorso per qualche cosa: soffrite cento volte di più che se un estraneo vi facesse un rimprovero o una sgridata. C'è una vera tortura interna che fa sì che l'uomo si reincarni, passando da tutti questi stadi che nessun Maestro gli rimprovera, perché tale è lo sviluppo dell'uomo, ma che l'uomo si rimprovera in modo assolutamente inconscio. C'è una fissazione sul centro sessuale che blocca letteralmente l'apertura di questo centro, questo fa sì che oltre alla sterilità vi siano sempre più casi di disaccordi nella vita sessuale, di malintesi, casi di mancanza di realizzazione nella vita sessuale.

La relazione tra sterilità ed incarnazione attuale

Oggi i costumi si liberano e i rapporti sessuali non sono più un ostacolo per continuare ad essere onorato nel villaggio, nella famiglia, nella città; l'uomo invece, ha al contrario sviluppato sempre più coscienza, che allo stesso tempo provoca lo sviluppo dell'auto-coscienza, del giudizio e dell'auto-giudizio; questo che porta una nuova ondata di riapparizione di malattie o di nuove malattie, oppure, per esempio, di blocchi come avviene nei casi di sterilità.

Questo è il caso più frequente, e in questi casi occorre imparare, occorre rieducare l'individuo a vivere l'atto di procreazione, non solo l'atto sessuale, in modo positivo; poiché in queste persone, se andate ad indagare nel loro inconscio, vedrete che lì si annidano un mucchio di fantasmi. Per es. hanno messo al mondo molti bambini infermi, come ho già detto, o hanno avuto dei comportamenti sospetti a livello di prostituzione. Vi è un numero enorme di prostitute e quando queste persone di reincarnano cosa avviene?

Pensate che di colpo queste persone diventeranno degli angeli? No! Ci sarà obbligatoriamente di nuovo un blocco a quel livello e soprattutto un'autodistruzione perché vi è il mea culpa, mea culpa, mea culpa; quindi quello che occorre è pulire l'inconscio di questi individui. Ogni volta che c'è in qualche parte una infermità,

quando gli organi stessi sono anatomicamente normali, occorre andare a cercare nelle memorie passate la radice del male e rieducare l'individuo a vivere la cosa in modo positivo, invece di colpevolizzarsi.

Non vi è nulla di più omicida che la colpevolezza: questa ucciderebbe anche il buon Dio, se questo incominciasse a sentirsi colpevole di qualche cosa, perché questa ha un effetto di retroversione nelle energie; automaticamente non vi è più costruzione ma distruzione e dopo, una chiusura. Questo fa sì che qualcuno che sviluppa un caso di sterilità nella sua vita attuale, è possibilissimo che nella sua prossima vita sviluppi nello stesso posto un tumore o un cancro, di qualsiasi grado; poiché l'energia in quel posto a forza di essere bloccata, sclerotizzata, automaticamente un giorno finisce col disgregare.

Evidentemente in quel momento questo cancro sarà liberatore, perché nello stesso tempo in questa memoria che provoca il blocco vi sarà una pulizia. E' un po' come quando si buca un ascesso.

Come ripulire l'inconscio di questi malati

Però, invece che passare per tutti questi dolori, sarebbe bene per qualche mese prendere queste persone e pulire il loro inconscio, ciò si può fare molto facilmente. Attualmente avete a disposizione tutti i metodi per farlo, perché avete la conoscenza di questo aspetto nascosto della coscienza e ciò che occorre è adattare bene il metodo al caso che concerne il vostro procedimento; potete fare così un vero seminario dove occorre imparare di nuovo a pensare. Allora come avviene? E' semplice.

Occorre riportare di nuovo l'individuo nel momento critico, come avviene per es. nell'ipnosi, dal momento che non si può sapere il motivo preciso: potrebbe essere perché ha avuto dei bambini infermi o matti, oppure perché ha fatto una vita da prostituta, uomo o donna che sia, oppure semplicemente ha una paura perché durante vari parti è deceduta oppure ha sofferto molto.

Si fa rilassare l'individuo con musica, suoni o semplicemente con una voce suadente, poi gli si descrivono dei quadri molto tragici: immaginate per es. di essere nel Medioevo in qualche posto su una roccia e avete in seno un bambino e il bambino non riesce a nascere e morite in mezzo ad atroci sofferenze; questo però deve avvenire assai rapidamente per non disturbare l'individuo. Immaginate poi, (è quello che direte loro) che state per partorire, che non ce la fate più, che siete al limite delle vostre forze e che nel momento stesso in cui il bambino è liberato, la vostra anima raggiunge l'Eterno. Immaginate poi, che siete la vittima di un aborto che va male, come è capitato sempre e a tutte le epoche; immaginate che mettete al mondo un bambino non normale.

Tutto questo panorama dovete descriverglielo molto rapidamente, per non centralizzare l'individuo su queste cose nefaste; basta che la coscienza sia portata su questi punti in modo da risvegliare lo stesso ricordo nel loro inconscio, per osmosi. Poi dite loro: ecco, siete una di queste persone, e se la persona è veramente rilassata, immancabilmente il suo inconscio sceglierà il caso che le concerne.

Come nel metodo dei sogni guidati, citate semplicemente tutti i casi, tutte le categorie e l'inconscio della persona appena sentirà parlare del suo caso lo prenderà e in un certo modo lo rivivrà di nuovo, ma non in modo così tragico, così forte come nell'ipnosi; occorre semplicemente risvegliare nell'inconscio la stessa corda. Poi insegnate loro a morire in un certo modo, poiché nella maggioranza dei casi di parto ci sarà stata la morte, oppure una morte interiore per un bambino nato deforme, o matto; quindi occorre che insegnate loro a morire senza paura, a morire senza angoscia.

Qualsiasi sia il caso che avranno scelto, direte loro: ora state per morire, imparate a morire gentilmente, senza paura, senza angoscia, accettate al contrario la liberazione, non guardate il bambino che vivrà solo o non disdegnate il bambino deforme che è stato messo al mondo, semplicemente accettate questo stato di cose senza ribellione, senza angoscia, accettate; poi aggiungete a questo un rilassamento assolutamente classico per rilassare semplicemente la mente.

Potete concludere ispirando loro dei paesaggi primaverili, facendoli passeggiare con il loro bambino, il loro bambino nato morto, o il loro bambino nato deforme o matto. Fatele passeggiare con il loro bambino, fate che si occupino di lui; così, dopo più sedute, l'individuo si staccherà dai disturbi che sono legati a tali brutte esperienze.

Lo stress e l'abuso di prodotti chimici

Ora per quanto riguarda la sterilità c'è anche un inconveniente moderno: è semplicemente lo stress e l'abuso di prodotti chimici; in questo momento c'è una mutazione in tutti i corpi femminili, dovuta alle nuove energie che renderanno la donna "nuova". Poiché contemporaneamente che vi è cambiamento di aria, vi è cambiamento dell'essere umano. Ci si immagina volentieri il cambiamento degli "umani", ma vi è un cambiamento sia dell'uomo che della donna, poiché ognuno è differente, quindi l'uomo è in mutazione, ma lo è anche la donna.

Essa è specialmente più presa di mira dalle energie, e se in quel momento è un po' più debole in tutto quello che la costituisce, a causa dell'abuso della vita moderna, semplicemente dell'attività, oppure abuso di certi prodotti chimici, abuso anche di certe cose eccitanti, come le droghe, come il caffè, ecc.; in quel momento vi è un atto parassitario a livello delle energie che presiedono alla riproduzione, poiché in quel momento la riproduzione non sarebbe augurabile. Dal momento che quel tipo, il tipo femminile è in mutazione per essere un tipo nuovo nella nuova era, occorre che non si contaminino questo cambiamento con dei dati che non sono augurabili, dei dati che possono venire tanto dalla psiche, per chi ha una vita stressante, quanto dall'abuso di certe droghe o di prodotti chimici, come certi medicinali.

La sterilità in relazione alla creazione dell'uomo nuovo

In quel momento il nuovo DNA, per modo di dire, che deve instaurarsi in quella donna, nella donna in generale, e nell'uomo sarebbe un errore, in qualche modo la nuova razza sarebbe programmata male e non sarebbe la razza desiderata. Perciò le energie si dispongono per controbattere i livelli di riproduzione in modo tale che il DNA sia protetto.

Questo vale per le donne, che malgrado tutto si pongono nella zona dove giustamente possono divenire delle nuove donne. Per ora non ci sono problemi per la gente che continua ad appartenere al vecchio mondo e che quindi può lo stesso avere dei bambini, perché non bisogna generalizzare il tutto. Non dimentichiamo che vi è una interpenetrazione delle due zone: della vecchia e della nuova. Alcune persone continuando ad appartenere alla vecchia e possono benissimo procreare perché giustamente sono in armonia energeticamente; ma appena vi è mutazione, appena in questa razza femminile certi individui si risvegliano, anche se non vi è obbligatoriamente un procedimento spirituale, ma su un piano vibratorio hanno raggiunto un certo livello che permetterà la mutazione, allora è piuttosto quella gente che è presa di mira dalla sterilità. Perché se non riescono ad adattarsi alla disciplina, allora è meglio che il loro mezzo di riproduzione sia tagliato perché trasmetterebbe dei dati falsi alla nuova razza.

E' meglio riprodurre secondo le norme del vecchio mondo piuttosto che cercare di creare dei "mutanti" che non sono conformi alle future norme spirituali. E' meglio qualcuno di un po' vecchio che un "mutante" che è disordinato e incontrollabile. Non dimentichiamo che si tratta giustamente di creare dei "mutanti" ed è per questo che ci deve essere una grande selezione tra le persone che sono in mutazione loro stesse; ma, per quanto riguarda gli altri, essi possono tranquillamente avere i loro bambini.

DOMANDA: "In un nostro incontro l'anno scorso, ci ha detto che vi erano molte cose da dire sull'Omeopatia; siccome qui siamo in molti che esercitano questa medicina, ci può dire qualche cosa?"

Sì, c'è molto da dire su questa scienza, perché riesce naturalmente ad arrivare oltre il corpo fisico nel profondo della psiche passando dal corpo eterico (e a livello di questo corpo che avvengono la maggior parte dei processi di malattia e di guarigione) e qualche volta sfiora anche il corpo astrale (corpo dei sentimenti, interviene in tutti i fenomeni che mettono in gioco l'affettività).

Le potenzialità dell'Omeopatia

C'è veramente un impatto nel corpo astrale, si riesce a toccare la psiche dell'individuo o l'inconscio; l'omeopatia ha infatti il vantaggio di poter toccare l'inconscio e questo può avvenire a seconda della dose scelta e se il medico riesce a selezionare bene ciò che occorre all'ammalato o all'uomo da cambiare, poiché con l'Omeopatia si può anche cambiare l'individuo. Ciò avviene molto bene poiché si tratta in quel caso di andare a rinnovare nella sua psiche un tono vibratorio più o meno addormentato, o in stato di perturbazione.

Questo non vuol dire *"Ecco una nuova soluzione per tutti problemi psichici degli individui, no!"* Tutto è determinato a seconda del terreno: ogni uomo è così talmente diverso l'uno dall'altro, che per qualcuno il trattamento omeopatico converrà perfettamente, anche se si tratterà di curarlo a livello dei suoi umori e del suo stato di coscienza; per un altro invece, sebbene si trovi press'a poco nello stesso stato, questo non gli converrà e forse sarà meglio consigliargli per es. degli esercizi respiratori, o un metodo di rilassamento, oppure un cambiamento della sua alimentazione. Si tratta semplicemente di riuscire a diagnosticare a quale individuo, a quale terreno si è di fronte.

Torniamo alla parte cosciente dell'uomo, che si può cambiare con l'omeopatia. La coscienza è essa stessa costituita da migliaia e migliaia di piccole particelle energetiche, poiché non vi è coscienza semplicemente perché esiste un piano, o perché esistono occhiali che permettono di vedere e allora si ha coscienza. La coscienza è un fenomeno energetico, che passa attraverso tutta la rete del Sistema Nervoso; i sensi sono le porte e i terminali di questo Sistema Nervoso.

L'importanza del fisico nella determinazione dell'autocoscienza

Quindi è con l'intermediario del concreto, del fisico, dei sensi e del Sistema Nervoso che l'uomo edifica la sua coscienza, la sua autocoscienza; ed è per questo motivo che l'esperienza tramite il fisico è assolutamente necessaria, perché altrimenti non vi sarebbe presa di coscienza.

Questa autocoscienza si edifica esattamente allo stesso modo in cui voi programmate un computer. Siete incarnati e che con questa incarnazione siete in possesso di sensi e di un Sistema Nervoso; con questi riuscite ad avere delle esperienze che si trasformano in dati che vanno nel cervello e da lì sono trasmessi dalle diverse ghiandole e principalmente dalla pineale, in altri dati più sottili, fini, vale a dire più energetici, alla grande memoria astrale che è anche la vostra e che determina tutti i vostri colori, che determina tutti i vostri chakra, che determina tutte le vostre attitudini, e che da lì determina il vostro prossimo cielo astrologico di nascita.

Essendo noto che tutto è risonanza e che tutto è scambio vibratorio, vi reincarnerete esattamente in corrispondenza con le vostre stelle, per il solo fatto e per colpa del semplice effetto di queste particelle di cui siete costituiti.

Cosa vuol dire essere una coscienza?

Cosa significa essere una coscienza? Essere una coscienza vuol dire che queste migliaia di particelle energetiche di cui siete fatti, hanno una certa attività in rapporto all'azione del concreto e della vostra vita fisica. Visto che l'Omeopatia stessa è una vibrazione e che riesce a toccare il livello vibratorio dell'individuo, a seconda dei difetti che caratterizzeranno l'uomo o il suo comportamento, traboccante o troppo inibito, riuscirete a trovare la cosa che gli occorre, il rimedio che gli occorre, il dosaggio che gli occorre; in quel momento, tramite la corrispondenza vibratoria, riuscirete a togliere l'inibizione, o togliere l'estroversione o togliere la frustrazione.

Lì dove c'è condizionamento, se questo è stato portato nell'individuo con un trauma e quindi lo ha subito passivamente, visto che non c'è legge karmica, allora l'omeopatia lo può togliere. Invece, se si tratta di un difetto che l'uomo porta in sé, se si tratta di una cosa che deve sperimentare, deve egli stesso, con il suo grado di evoluzione iniziatica, deve fare lo sforzo per sbarazzarsene; allora in questo caso, qualsiasi sia il rimedio che troverete, non riuscirete a liberarlo, ma potrete invece abbinare il vostro rimedio al suo proprio sforzo e così avrà un sollievo nello sforzo da fare. Ma questo non sostituirà l'iniziazione che lui stesso deve trovare.

Il lato nascosto dell'Omeopatia

In questi casi, in queste zone di azione, c'è sempre un condizionale alla omeopatia. Si può arrivare a curare naturalmente di più la psiche che la malattia fisica, ogni volta che la psiche è la vera causa della malattia; ciò non impedisce che l'omeopatia possa agire fortemente e direttamente a livello fisico, ma questo è un campo che è già acquisito e quasi tutti ne sono convinti (quelli almeno che accettano l'omeopatia).

Ma il lato nascosto, ciò che si vorrebbe svelare, è appunto l'impatto sul piano psichico dell'individuo. Ed è lì che c'è sempre una condizione in rapporto alle azioni karmiche che l'individuo deve compiere o di cui si deve liberare semplicemente con una esperienza di distacco.

Per es. molte passioni possono essere distrutte con questo sistema nel caso di persone con un temperamento troppo sanguigno, così si fanno un karma coll'esagerata violenza che esercitano sugli altri, potete riuscire a curarle. Oppure, nel caso di persone patologicamente timide, troppo inibite, si può combinare il metodo dietetico, che si chiama anche metodo energetico: associando altri elementi alimentari, che sono all'opposto degli elementi che questi sceglie tradizionalmente e che proprio con la loro sostanza continuano, proseguono a lungo un particolare stato fisico che libera quindi un certo stato vibratorio e che continua a riprogrammare la psicologia dell'individuo.

Quindi combinando il rimedio omeopatico più adatto con un cambiamento radicale della sua dieta, vale a dire completamente l'opposto di quello che abitualmente ingerisce, allora automaticamente cambiate letteralmente il terreno dell'individuo. Però, occorre stare attenti!

Il paziente deve compiere lo sforzo di partecipare

Perché? Perché occorre in un certo modo avere il confronto, avere l'assicurazione che l'altro faccia anche lui lo sforzo; perché se come buon medico, come buona guida, intervenite in modo completo e totale sull'individuo e riuscite a cambiare letteralmente il suo terreno, sia il suo terreno interno, fisico (i diversi ricambi chimici ed il predominio chimico che avviene in lui), sia il suo psichismo, ma l'individuo non partecipa completamente e pienamente anche lui nel voler cambiare per poter essere liberato, allora è come un uomo che pratica l'Hatha Yoga per sviluppare la kundalini senza avere il distacco dalle cose ed essere veramente discepolo.

Automaticamente egli brucia i suoi chakra e rischia malattie e addirittura la follia. Quindi se intervenite su di un individuo che non fa nessuno sforzo, che è passivo, cambiate sì il suo terreno ma mettete l'individuo in uno stato di perturbazione tale che può perdere il suo equilibrio, dove non sarà più lo stesso in questo caso sorgeranno molti più problemi che se voi non aveste fatto nulla.

Quindi per curare in quel modo il medico deve essere sicuro che il paziente si impegnerà a voler cambiare, si prenderà carico, ed è per questo che necessariamente il medico di domani sarà anche una guida, perché tutta la gente allora vorrà essere discepolo. All'ora presente invece non serve che il medico sia una guida, perché non esistono tra le persone profane quelle che desiderano essere discepoli.

Allora anche se un medico avesse a disposizione tutti i rimedi possibili, i risultati ottenuti sarebbero scarsi e forse ci sarebbe un peggioramento; questo proprio perché ogni volta che si ha accesso a qualche cosa ci può recare un cambiamento fino alla natura psichica dell'individuo si può o liberare l'uomo, oppure schiacciarlo ancora di più nelle tenebre, come nel caso in cui si fa alzare artificialmente un chakra.

DOMANDA: *"Vorremmo sapere se la terapia con il magnete (calamita) può esser pericolosa."*

Con la magnetoterapia non c'è pericolo nella misura in cui tecnica è ben conosciuta e applicata secondo il metodo giusto: ciò significa che con i magneti non si deve improvvisare. In effetti in se stessi non sono affatto pericolosi; quando però sono adoperati con il contatto, per cambiare uno stato vibratorio nella persona, quindi automaticamente si tratta di toccare la polarità dell'uomo, se questo non viene fatto con la giusta tecnica affinché nulla venga perturbato, allora si può aver al contrario la formazione di un terreno soggetto a malattia, poiché in quel momento l'uomo è depolarizzato.

L'attenzione necessaria nell'uso della magnetoterapia

Perciò non c'è alcuna controindicazione nell'adoperare i magneti, ma occorre farlo secondo una tecnica ben precisa; non bisogna mai agire con fantasia propria, perché quando si tratta di cambiare la polarizzazione dell'uomo non vi è alcun problema, dato che il lato energetico è il più denso, il meno importante di fatto; ma nello stesso tempo essa rappresenta una barriera di sicurezza in confronto agli altri circuiti vibratorii che lo compongono e che compongono anche il mondo esterno, le altre persone e la natura.

La polarità è quella che permette di mantenere un campo di forze, è questo che occorre capire. Più tardi, la gente scoprirà che giocando sul sistema della polarità, l'uomo potrà arrivare ad una perfetta anestesia senza l'intervento di alcun elemento chimico, semplicemente giocando sulla polarità.

La polarità non ha altro scopo che quello di formare il guscio esteriore della costituzione vibratoria dell'uomo; crea un campo di forze e l'uomo in quel campo di forze riesce così a formarsi, ad essere se stesso, ad avere i suoi propri chakra. Se non avesse questi campi di forze che lo formano, che costituiscono la forma ovoidale della sua aura, automaticamente sarebbe disperso un po' ovunque, sarebbe un fluido leggero che passerebbe nella natura.

Invece così, al contrario, egli è imprigionato e questo è permesso grazie alla forma e alla volontà della legge che vuole che siano formate delle coscienze individuali e non più solamente delle coscienze universali.

Quindi prima di tutto occorre creare una polarità che crei un campo di forze distinto e in quel campo di forze l'uomo prende il suo veicolo fisico e riesce a mantenere la sua energia all'interno del corpo, all'interno del campo, e così, a poco a poco, egli edifica la sua individualità, la sua identità.

Poi, un giorno questo campo di forze naturalmente, da se stesso, si spacca, esplode, perché questo campo di forze si mantiene nella misura in cui l'uomo continua, evolve lungo la sua scala; il giorno in cui ritrova, ma questa volta con piena coscienza, la coscienza universale, allora la polarità esplode, non esiste più, vi è semplicemente dell'energia e l'uomo da quel momento non è più individuale. Prima però ha dovuto passare attraverso questo "crogiolo" che è la forma, l'identità stessa della materia per sviluppare un'autocoscienza: questo è lo scopo di tutta la materia, di tutte le incarnazioni.

Quindi i magneti si possono adoperare benissimo, ma occorre fare delle ricerche, perché, come vi ho detto, c'è la possibilità di anestetizzare totalmente l'individuo giocando giustamente con questa polarità.

Quando si riesce a cambiare il tipo vibratorio della polarità, gli stessi atomi, le stesse cellule, le molecole che compongono il corpo fisico, non sono più orientate verso l'interno e quindi assoggettate a tutto il Sistema Nervoso, ma al contrario le loro antenne vibratorie sono tutte rivolte all'esterno; è come se ci fosse una sconnessione di ogni molecola di ogni cellula del Sistema Nervoso. Poiché se vi è dolore è per il Sistema Nervoso, è esso stesso che tramuta la nozione e l'impulso del dolore, ma se con questo fenomeno vibratorio ogni cellula invece di essere rivolta verso l'interno, verso il suo Sistema Nervoso è al contrario rivolta verso l'esterno, allora in quel momento c'è anestesia vibratoria.

I campi in cui la magnetoterapia è applicabile

Ci sono anche molteplici cose che si possono togliere con magnetoterapia, come ad es. dolori infiammatori, reumatismi, certe congestioni, tutto quanto è per natura prigioniera vibratoria. In questi casi il magnete riesce molto bene perché esso riesce a "fare uscire", come vi ho già detto a proposito delle molecole e dell'anestesia, essendoci questa forma di sconnessione delle molecole stesse in rapporto al Sistema Nervoso.

Quindi per tutte le malattie nate da infiammazioni e congestioni, il magnete è re, perché giustamente libera, crea una specie di apertura in quel momento; vi è sconnessione nelle cellule e l'energia che di solito è veicolata dalle cellule al Sistema Nervoso -ciò che fa sentire il dolore- viene invertita; la cellula quindi emette direttamente il dolore all'esterno, nel vuoto, nella natura, invece di trasmetterlo al Sistema Nervoso. Ciò non significa che vi è guarigione, vi è semplicemente deviazione dell'impulso vibratorio; questa deviazione è un po' come quando fate dei canali che vanno al fiume e questo sta per straripare e inondare: deviate allora i canali che vanno verso di esso. Così l'individuo è equilibrato e non ha dolori.

DOMANDA: *"Sono convinto che tutti i fenomeni fisici nell'uomo siano sempre preceduti da lesioni psichiche, soprattutto in cancerologia.. La mia convinzione è giusta oppure no?"*

Nel 90% dei casi è giusta, ma vi è una piccola percentuale di casi in cui occorre considerare il lavoro dei chakra, anche se non è una cosa che si deve veramente aggiungere come se mancasse qualcosa, ma ciò è importante nello studio del cancro o meglio nella guarigione del cancro.

Il cancro può essere conseguenza dell'evoluzione

Questa perturbazione del chakra, è ovvio può essere data come dite da una lesione della psiche ma anche da uno stato di evoluzione semplicemente; ciò non vuol dire che gli iniziati obbligatoriamente sviluppano dei cancri, no, affatto! Ma, a seconda di come l'uomo riesce a gestire il tono vibratorio contenuto in un chakra, se mette troppo tempo a trasferirlo in un altro posto, o se semplicemente non ha il mezzo per esteriorizzarlo perché si sviluppa senza dividersi, senza essere una ruota che distribuisce, allora in quel momento il chakra si sclerotizza; questo avviene a seconda del terreno.

Ecco perché te lo dico, anche se non è obbligatoriamente una cosa da aggiungere, occorre vedere a seconda dei casi, a seconda del terreno dell'individuo, a seconda delle sue debolezze astrologiche, a seconda della sua genetica, a seconda della sua alimentazione, a seconda del suo ambiente tellurico; allora in quel momento egli potrà sviluppare un cancro, perché in quel momento vi è anarchia, l'energia che è in sovrappiù crea l'anarchia delle molecole, quindi vi è anche quella causa per il cancro. Ma, come ho detto prima, il 90% dei cancri è dovuto a lesioni psichiche. Perché?

Perché si sviluppa il cancro?

Molte malattie vengono alla fine di un'era e sono mezzi per far scoppiare degli accessi, accessi che si sono gonfiati, che si sono gonfiati di un pus che si è accumulato durante più e più incarnazioni lungo quest'era. Allora ad un certo momento occorre accelerare la purificazione, la preparazione per far salire il tono vibratorio, o sbarazzarsi della biancheria vecchia che si porta appresso da troppo tempo e allora, in quel momento, alla fine di un'era possono nascere delle malattie, che di fatto sono dei rigetti, delle vere vomiche del corpo energetico dell'uomo.

È per questo che vi sono molti cancri in questo secolo, perché appunto si arriva alla fine di un'era in cui l'uomo deve essere nuovo. Allora, per gli uomini di buona volontà, anche per i più profani, (perché anche tra i profani c'è gente che ha intenzioni spirituali, anche se non sono obbligatoriamente in un gruppo spirituale, ma in profondità, è lì, il loro buon cuore, la loro generosità, la loro grandezza di spirito è lì lo stesso) si tratta giustamente, è il desiderio della loro anima, di liquidare gli ultimi panni sporchi, di fare una volta per sempre il bucato per presentarsi ad entrare nella nuova era.

Poiché è detto: *"molti sono i chiamati e pochi gli eletti"*; all'ora attuale, tutte le anime che hanno un minimo di risveglio, un minimo di presentimento di quello che sarà o sarebbe l'uomo nuovo, stanno tentando di liquidare gli ultimi Karma che si sono accumulati durante i duemila anni precedenti, durante quest'era precedente.

Vi sono perciò giustamente molti più tumori per questa grande pulizia psichica e i karma che esistevano da più secoli, in quel momento sono eliminati in quel modo brutale. E' vero che per l'uomo che contempla questo è duro, è molto duro, ma per l'anima che fa la sperimentazione, questa è una grande gioia; ciononostante occorre fare delle ricerche a questo proposito, occorre guarirli naturalmente senza però dimenticare il lato iniziatico. Giustamente, ogni volta che volete intervenire veramente positivamente su un canceroso, prendete in considerazione tanto il suo lato fisico, quanto il suo lato iniziatico; bisognerebbe poter giudicare su quale livello egli si trovi e tentare di svilupparlo nella comprensione, nell'accettazione.

Per esempio ci sono molti che sono perturbati, perché non vogliono - sia per pigrizia, sia per mancanza di energia ancora allo stato latente - darsi veramente alla meditazione; quando invece il loro corpo, il loro chakra e le loro attività ne hanno veramente bisogno. Allora in quel momento sono come un "sifone" in perdita di energia, diminuiscono il loro corpo astrale e quindi, essendo poverissimi in energia, sono bloccati e tutti i cancri possono apparire.

L'importanza della zona vibratoria

Appena cadete al di sotto della zona vibratoria, detta zona di salute, come al di là di una soglia, sia per pigrizia, per ostinazione, per mancanza di apertura oppure per karma, allora in cancro può avvenire.

Un malato di cancro è soprattutto un individuo che è sceso al di sotto di questa soglia vibratoria di buona salute e ha sviluppato il contrario della salute, cioè la malattia. Ogni volta che cadete sul rovescio dello specchio sviluppate tutte le nozioni, tutto quanto fa la vita di quest'altro ambiente. Quindi, scendere in un tono vibratorio inferiore è sviluppare la malattia, ecco perché per ritrovare la salute in un individuo, occorre sviluppare di nuovo un tono vibratorio che gli permetta di ritrovare la salute.

Occorre curare anche il tono vibratorio

Perché, se guarite gli ammalati di cancro solo su di un piano fisico, ma poi etericamente, astralmente, il loro tono vibratorio è rimasto basso, perché di fatto non si sono liberati della malattia, automaticamente vi può essere un transfert su di un altro problema, o una ricaduta, o dei casi gravi di depressione. Occorre quindi che allo stesso tempo in cui il terreno è curato, anche il tono vibratorio dell'individuo sia rialzato e non in un modo qualsiasi.

Perché, per esempio se si utilizzano delle onde di forza, quando il terreno non fosse ancora sufficientemente cicatrizzato, potrebbe avvenire al contrario uno sviluppo della malattia, perché in quel momento ciò porterebbe dell'energia, non per ottenere la salute, all'anarchia. Perciò, quello che occorre fare, è portare l'individuo ad una soglia vibratoria di salute con dei mezzi che concernano il terreno, come per es. l'alimentazione, l'andare nella natura e un buon sonno, un buon equilibrio psico- affettivo e la scelta di un ambiente tellurico favorevole.

Occorre quindi, partendo dal terreno, creare di nuovo il tono vibratorio; solo dopo si potranno utilizzare le onde corte o le radiazioni delle onde corte, o di certi minerali, o di certi metalli per dare il colpo di frusta finale; giacché in quel momento sarebbe il benvenuto o il malvenuto, a meno che non si sia già rieducato nella carne il tono vibratorio.

L'alimentazione è fondamentale per curare un malato di cancro

Sul cancro ci sarebbero tante cose da dire perché vi sono più cause, la più importante comunque è quella che ho appena citato. Per la guarigione del cancro vi sono poi tanti metodi da scegliere quanti sono gli ammalati. Poiché si ha a che fare con una malattia che ha un grosso impatto sul livello vibratorio e che ogni individuo ha un piano vibratorio differente, occorrerebbe che il medico riuscisse a ricostituire il terreno vibratorio proprio dell'individuo; per questo bisognerebbe giocare molto sull'alimentazione per rieducare, è come se si dovesse rifare la trama della cellula, fin dal suo aspetto più primario, più materiale, più solido.

Nel cancro l'alimentazione ha una grandissima importanza perché occorre rieducare, ricostruire le cellule che stanno per nascere; nello stesso momento in cui il trattamento punta a distruggere la cellula cattiva, occorre che la cellula che sta per nascere non abbia avuto il tempo di essere contaminata e che abbia tutte le sostanze per ricostruirsi sana e salva diventando così un agente combattente contro il focolaio che già esiste.

E' per questo che mentre curate il tumore, occorre assolutamente prendere di mira anche l'alimentazione dell'individuo, dandogli i cibi e tutti gli alimenti che costituiscono la fibra stessa della cellula, in modo che questa sia una vera cura.

Di fatto, bisognerebbe utilizzare un po' lo stesso tipo di dieta miracolo di quelli che si interessano al ringiovanimento, poiché si tratta giustamente di ricostruire la cellula fino nella sua fibra. È per questo che in certi tumori è bene fare per esempio degli innesti, poiché si tratta di immettere in modo predominante delle cellule già sane che automaticamente trasmettono in loro DNA sano alle cellule che stanno per nascere o alle cellule che sono vive ma che non sono troppo energetiche; poiché il principio del canceroso è di essere caduto troppo in basso nella sua energia e quindi la cellula in questo modo perde la sua coscienza, la sua autocoscienza, la sua autogestione, la sua autoguarigione. E' un po' come se perdesse il suo DNA e invece prendesse quello che è lì che prolifera e che è il cancro.

Perciò anche queste cellule che esistono è bene che siano affiancate da altre cellule con la piena coscienza del loro lavoro, poiché la cellula ha una coscienza ed è per questo che occorre giustamente sviluppare nella mente dell'ammalato che la sua cellula ha una coscienza; come lui è cosciente e se partecipa a far rinascere la coscienza nelle sue cellule, partecipa a ridare la vita al suo corpo.

Il corpo è lo specchio della società

Ogni volta che vi è perdita di coscienza, sia per una perdita di energia o a causa di un blocco che l'individuo ha provocato per colpa di una moltitudine di problemi, la cellula perde la coscienza, perde in un certo senso il suo codice e diventa anarchica. E' un po' come per gli emarginati nella società: c'è un mucchio di gente che non riesce a trovare la propria identità, a trovare il suo proprio posto; questa gente è nessuno e diventa "antigene" diventando emarginata e facendo tutto il contrario nella loro edificazione.

Se il cancro esiste nella società a quel livello, esiste anche nel corpo, perché giustamente tutto è specchio; così si ritrova nella società la stessa malattia che l'individuo sperimenta nella sua propria carne, poiché tutto è riflesso, tutto è un solo e medesimo corpo. Voi avete il vostro proprio corpo, ma la vostra nazione costituisce un essere e a seconda delle malattie fisiche o psichiche, egli le avrà anche su di un piano sociale. Poi le diverse nazioni, quando sono raggruppate, costituiscono un'altra entità che si può chiamare per es. l'umanità; questa umanità avrà le malattie che ogni individuo ha in se stesso perché tutto è riflesso, tutto si ripercuote, poiché tutto è corrispondenza.

Ogni malato va aiutato a ritrovare la propria coscienza

Quindi, ciò che occorre assolutamente è, in un certo qual modo, iniziare gli individui a ritrovare la loro coscienza: di solito i cancerosi hanno un problema con la loro propria immagine, è nella loro l'immagine' che c'è qualche cosa che non va. Quando si tratta dell'insieme dei cancerosi, sono curati tutti e dappertutto allo stesso modo, ma in generale hanno un problema con la loro immagine, sono in conflitto con loro stessi, o non aderiscono alla società, o non aderiscono più al loro matrimonio, o non aderiscono più alla loro professione, oppure sono in crisi con i loro traumatismi ed anche con i loro principi stretti; perché a volte non hanno problemi di personalità, ma hanno invece gravi problemi di ristrettezza di giudizio e di spirito.

Le cellule allora, in qualche posto, non riescono più a funzionare perché l'uomo stesso sclerotizza il movimento della salute, perché è imprigionato; appena vi è prigionia, appena vi è arresto, c'è la caduta e da quel momento tutti i tumori sono possibili. Per questo il cancro si può chiamare la malattia della città moderna, perché è strettamente legato al comportamento psicologico e psichico dell'individuo; ma soprattutto è legato al riflesso che egli cerca di vivere o di far vivere di se stesso negli altri, o al riflesso che gli altri gli rimandano e che non accetta.

Vi sono pochissimi cancerosi che sono delle forti personalità; solitamente i cancerosi sono delle personalità deboli, non obbligatoriamente degli introversi, ma hanno in qualche modo delle personalità deboli: hanno troppo sopportato, troppo mandato giù, troppo accettato senza voler accettare, allora sprofondano e immagazzinano.

I casi di forti personalità che hanno un tumore sono una grande eccezione, perché allora si tratta di tutt'altro genere di disturbo: significa che alla base vi è, in qualche posto o in un organo, una grande sclerosi che viene da un'impotenza; (per es. sessuale o altro) quindi vi è sclerosi dell'energia in qualche posto. Ma le forti personalità hanno piuttosto dei problemi di malattie di tipo congestivo, sono suscettibili a tutte le congestioni possibili, a tutto quanto è della natura del fuoco.

Il cancro e il suo rapporto con l'elemento acqua

Invece il cancro, la malattia cancro, è in rapporto con tutto quanto ha a che fare, nell'individuo, con l'elemento acqua. Simbolicamente, sia in senso proprio che in senso figurato, che cos'è e che cosa rappresenta l'acqua? Per prima cosa, tutte le cellule vivono nell'acqua; poi abbiamo il mentale, la psiche dell'uomo che è anch'esso simbolizzato dall'acqua, essendo un fattore vibratorio. Quindi il cancro è in relazione con tutto quanto è costituito dall'elemento acqua nell'uomo, sia a livello psichico e psicologico, che fisico.

E' per questo che colpisce le cellule, perché le cellule sono a bagno nell'acqua e vivono essenzialmente in un ambiente acquatico. Quindi, siccome è la psiche dell'uomo che non va, è il suo lato acqua che non va e nella corrispondenza fisica tutto quello che dipende dall'elemento acqua verrà colpito al livello di cancro: quindi tutto quello che è cellula.

Diversamente, nella gente con forte personalità, come ho appena detto, è l'elemento fuoco che è interessato, poiché l'espressione della personalità corrisponde al fuoco che è nell'uomo: è il verbo, la sua espressione corrisponde al verbo, è quello che in religione chiamiamo "Spirito Santo", ma dal punto di vista vibratorio è il fuoco. Quindi dal punto di vista fisico corrispondente, sono tutte le malattie che si appoggiano sul fuoco, possono essere scatenate da un'anomalia dell'elemento fuoco o da un disordine dell'elemento fuoco. Tutte le malattie polmonari, tutte le malattie cardiache, tutto quanto è congestivo. Così si può andare per corrispondenza dall'anima al fisico.

A seconda dell'elemento che interessa l'anima, lo stesso elemento sarà interessato nel fisico ed è per questo che si può dire che sviluppiamo nel fisico la malattia della nostra anima o piuttosto il disordine che vive nell'anima.

Perciò la malattia è sempre uno stato che significa una realtà vibratoria, una mancanza di iniziazione; oppure mette in evidenza l'elemento sul quale l'individuo deve lavorare, tanto per avere l'iniziazione, quanto per liberarsi della malattia.

L'influenza karmica

Nello stesso tempo si può notare l'influenza karmica poiché vi sono anche le malattie karmiche, ma non sono percentualmente la causa della maggioranza delle malattie. Perché? Perché rendere qualcuno ammalato per motivi karmici, non è veramente valido.

E' meglio porre l'individuo in una prova che in una malattia. Ma, nella misura in cui vi è stata sclerosi dovuta a ostinazione, per incomprendimento durante più incarnazioni, ad un certo momento questa diventa un fatto karmico: quella che doveva essere soltanto una prova, ma che non è stata assimilata, dopo più volte, dopo più test, diventa allora una malattia; in questo caso la malattia è karmica.

Ma lo ripeto di nuovo: questa non è la più alta percentuale di causa della malattia; di solito sono disordini della psiche, il disordine dello stato dei chakra, dello stato vibratorio, un'ostinazione a non voler andare avanti, a non voler comprendere, a sclerotizzarsi, a mantenere lo stesso problema per reincarnazioni e reincarnazioni, ad essere -in un certo senso- sordo.

Altre cause del proliferare dei tumori

Questo allora porta l'uomo alla malattia, ma non bisogna credere che sia esaurito il capitolo delle cause della malattia: vi è anche il terreno familiare, il terreno genetico che, a seconda dello stato psichico dell'individuo, potrà scatenare più facilmente e più tipicamente la malattia. Vi è poi il terreno astrologico, giacché ogni uomo nasce con una posizione delle stelle specifica e ogni stella è la figura della sua forza o della sua debolezza in un certo posto.

Come dicevo prima, gli elementi costituiscono l'anima e i quattro elementi che si trovano nella natura costituiscono degli aspetti dell'anima; ciò fa sì che quando l'anima ha una insufficienza nel posto di quell'elemento, vi è la nascita di una malattia o di una carenza nell'elemento fisico.

Astrologicamente vale la stessa legge, vi è lo stesso scambio; questo fa in modo che un uomo sviluppi sovente la malattia del suo cielo. Questo non vuol dire che da quel momento il cielo sarà sopra di lui come una spada di Damocle e che immancabilmente avrà la malattia del suo cielo; ma, a seconda del suo tasso di errori, del suo tasso di sclerosi, a seconda del suo tasso di pigrizia, a seconda del suo tasso di sordità, a seconda del fatto che non vorrà accettare la prova e vincerla, ebbene vi sarà una risonanza tra la sua anima e il suo tasso di vibrazione dovuto alle stelle. In quel momento, a seconda di dov'è la sua debolezza in rapporto alle stelle, in rapporto all'elemento della sua anima, ciò corrisponderà nel suo fisico, perché tutto è corrispondenza. Appena si inizia a sollevare un pezzo del velo, ci si accorge che si contempla solo un dito fisico, quindi solo una parte del corpo e di fatto rimane da svelare tutto il resto del corpo fisico.

Quando ci si vuole interessare al perché della più piccola delle malattie, si cade subito in una serie di corrispondenze gigantesca; questo non vuol dire che si deve prendere tutta questa serie di corrispondenze, perché di fatto ne conoscete una parte minima, ma siate prima di tutto pieni di saggezza e di buona volontà: sviluppate in voi quel tasso vibratorio di discepolo affinché l'energia universale possa passare,

perché allora poco importano tutte queste condizioni, l'energia universale fa' un solo boccone di tutti i sintomi. Credetemi.

DOMANDA: *"Ho fatto un sogno dove vedevo un metodo di guarigione che è un miscuglio di astrologia e di lavoro con il suono; l'ammalato era seduto su di una sedia con un grandissimo schermo al suo fianco, sul quale era disegnato il suo tema astrologico e che non era esattamente uguale a quello che si fa oggi. Ogni volta che veniva emesso un suono, sullo schermo si vedeva una trasformazione astrologica di questa persona e così poteva sapere come procedere con il suono. Che ne pensa?"*

Il ruolo del suono in terapia

..... mette di fronte due scienze, quella del Suono e quella dell'Astrologia, che è contemporaneamente la conoscenza dei suoni stessi, poiché un suono è una vibrazione; non si può dissociare vibrazione e suono, solo che il suono è formato da una vibrazione un po' più densa di una vibrazione totalmente invisibile e non percepibile originariamente dall'orecchio.

Quindi, il fatto che hai potuto vedere su di uno schermo la linea di frequenza determinata dalle posizioni astrologiche dell'individuo e che poi coll'emissione di certi suoni questa linea di frequenza si trasformava (poiché l'uomo assorbiva le vibrazioni emesse), è un modo di dimostrarti che, per corrispondenza, se l'uomo riuscisse ad aumentare il suo tono vibratorio, sia da se stesso emettendo quei suoni, sia con un mezzo tecnico facendoglieli sentire, riuscirebbe a sublimare il suo proprio cielo.

Lo scopo dell'astrologia

Lo scopo dell'astrologia, di fatto, è di dimostrare dove l'uomo si trova, affinché egli lavori per oltrepassare totalmente l'astrologia; giacché qualsiasi sia il pianeta, anche il più sacro, il più bello, fino a quando un uomo è assoggettato ai pianeti, non è veramente libero. Pertanto lo scopo di tutte le incarnazioni è di raggiungere una libertà totale, di aumentare, come hai visto, la frequenza fino a quando più nessuna forma riesca con l'emissione di suoni (come nel caso dei pianeti, delle stelle) a condizionarlo, ad obbligarlo in qualche modo.

Quindi è il simbolo che si è utilizzato nella tua mente, poiché è predisposto, per farti vedere le corrispondenze che vi sono tra l'elevazione che l'individuo ha raggiunto con le sue incarnazioni e l'elevazione alla quale deve arrivare con la magia e la scienza del suono.

Il potere del suono

Il suono è potentissimo: può creare la morte come la vita, può creare l'iniziazione, ma non può mantenerla nell'individuo che non ha raggiunto il livello. Per esempio, per un certo tempo un suono può provocare un momento di chiaroveggenza in un individuo che non ne ha assolutamente; ma in un modo passeggero, questo gli apre il terzo occhio. Ciò che non dovrebbe fare quest'individuo, è di aprirlo artificialmente pronunciando senza sosta questi suoni, poiché distruggerebbe tutto, tutti i chakra, e avrebbe bisogno di più incarnazioni per ricostruirli.

E' per questo motivo che la scienza dei suoni è stata tolta dalle scienze occulte alle quali l'uomo ha accesso. E' una scienza troppo efficace, perché con il suono si può fare tutto: è l'energia allo stato bruto, è il verbo, è lo spirito santo, come si dice, è la fiamma. Ci saranno a poco a poco delle nuove scoperte, ma queste avverranno per mezzo della musica e non con lo studio vero del suono; con l'intermediazione della musica, con un fenomeno in qualche modo di armonia, per poter studiare gli effetti delle armonie sugli ammalati o i nervosi.

A poco a poco gli uomini si accorgeranno delle particolarità del suono ed è buono che il procedimento sia in rapporto alla salute e non in rapporto al potere come invece era il caso di prima; è per questo che la scienza è stata tolta ed ora occorre che questa scienza sia di nuovo acquisita tramite il sentiero della guarigione, del beneficio e non più per il potere.

Cosa i Maestri hanno stabilito per il suono

Adesso ciò è ben stabilito: i Maestri non vogliono più questo modo di fare. Questo però non impedisce che a mano a mano che gli uomini studiassero di nuovo il suono in rapporto al suo effetto sulla salute e sulla

malattia, anche gli occultisti si appropinquo degli stessi procedimenti e delle stesse concezioni per il potere; perciò rimarrà una scienza nascosta.

Giacché non occorre più che l'uomo scopra di nuovo la parola come l'aveva scoperta e con la quale faceva più del male che del bene anche su di un piano terrestre, sul piano della sicurezza stessa del pianeta Terra, distruggendo il nastro magnetico che si trova intorno al pianeta; permettendo così a numerose meteoriti di venire a precipitare e provocare cataclismi di ogni specie, come l'aumento della radioattività, che all'ora attuale si può ancora misurare in certi luoghi: poiché un meteorite, nel suo passaggio nello spazio e nella sua nascita da stelle esplose, è molto radioattivo.

Quando una pioggia di meteoriti si abbatte su di un pianeta perché la sua fascia magnetica, la stessa che vi compone e di cui si è parlato prima, scompare, in quel momento la radioattività stessa aumenta sul pianeta e crea delle mutazioni che non sono belle a vedersi: crea delle forme molto gonfiate e questo permette ad un mucchio di creature dell'astrale di incarnarsi in quelle forme. Poi occorre un cataclisma per pulire tutto questo.

Quindi non vi sarà più la scienza dei suoni tramite la via occulta; ora questo sarà dato per quelli che vogliono procedere per il bene dell'umanità, tramite la musica, per il rilassamento, per la malattia. Ma invece a tutto l'occulto, questo veramente è stato giudicato dai maestri, tutti gli iniziati non avranno più il diritto di guardare, fino a quando non avranno raggiunto uno stato di spoliamento molto profondo; giacché è per colpa degli occultisti se questo problema è venuto sul pianeta. Sono loro i colpevoli, ed è per questo che attualmente, anche conoscendo la scienza, non ce l'hanno più e anche se ne hanno avuta qualche briciola fino a qualche secolo fa, hanno perso persino la parola più piccola che permetteva loro di creare un allineamento per ricevere in qualche modo la benedizione critica o dei maestri.

L'hanno anche persa perché l'occulto in quel momento è stato giudicato e l'iniziato di oggi, che fa ancora più fatica dell'iniziato di ieri per ritrovare le scienze, farà ancora più fatica per ritrovare l'iniziazione. Benché egli fosse stato una volta un iniziato, visto che un iniziato non è un maestro, ebbene, con la sua piccola mente, con le sue piccole arie da "Caid", con le sue piccole arie da maestro, grazie ad una o due iniziazioni, avendo questa scienza a portata di mano, ha fatto più del male che del bene; si è trasformato più in un mago nero che in un mago bianco, anche senza volerlo, solo per ignoranza.

Allora, all'ora presente, gli iniziati sono incoraggiati ad avviarsi verso la via della luce, più che verso la via del potere; il potere viene come una ricompensa acquisita ad un livello elevato e non semplicemente come una cosa che si sviluppa man mano nell'iniziazione. La natura umana è ancora troppo orgogliosa, perché ancora troppo attaccata alla forma, malgrado le iniziazioni.

L'uomo è una frequenza vibratoria

Ma, per ritornare al tuo sogno, occorre che prendi il simbolo, e il simbolo è giustamente farti vedere la frequenza che costituisce l'individuo, perché appunto l'uomo non è che una frequenza vibratoria, e questa frequenza è disegnata dalle sue stelle e lui stesso vive o a un livello basso, o a un livello alto questa frequenza data dalle stelle.

E' un po' come se la vibrazione che siete in quanto anima fosse fabbricata da un agglomerato venuto da più stelle: immaginate, quando nascete all'ora X, la vostra anima con la sua vibrazione, per la sua risonanza (risultato delle sue altre incarnazioni) e in più quanto avete da fare come destino per evolvere, ciò che avete da fare in quanto strada iniziatica; tutto ciò crea un richiamo dalle stelle nel momento in cui il soffio scende in voi, nel momento in cui aspirate la vita. In quel momento, allo stesso tempo, ispirate l'influenza delle stelle.

Di fatto le energie magnetiche e sottili di queste stelle in quel momento le ispirate veramente quando prendete il soffio; è per questo che le stelle in quel momento entrano in voi e riescono a dirigere ognuno dei vostri organi e portare forza o debolezza ad un organo o ad un altro.

Perché con la respirazione, le diverse energie dei pianeti entrano in voi fino alla cellula fisica e vi costituiscono; è per questo che il pianeta riesce a dare un tipo fisico. Si dice infatti: questo ha una mandibola di "Ariete", questa ha una costituzione di "Toro".

Come può avvenire ciò? Ebbene questo avviene perché l'energia delle stelle entra in voi completamente con il soffio. Quindi immaginate ognuno dei pianeti con una gamma di energia tipica: al momento della nascita, fate un miscuglio di tutte queste, fate un mazzo di tutte queste energie e questo vi forma; è per questo che sullo schermo hai visto la frequenza. Perché facendo questo mazzo di energie si riesce a sintetizzare un tipo vibratorio, una frequenza tipica ed è questa frequenza che dovete poi migliorare: è la parte iniziatica. In un primo tempo fate così, è il lato buono delle stelle, è il potenziale che esse vi portano; poi vi è il lato iniziatico che dovete giustamente sviluppare. Con il suono, è evidente, si può altrettanto curare come sviluppare iniziaticamente un individuo.

L'AUM è uno dei rari suoni che rimangono all'umanità

L'AUM è per questo uno dei rari suoni che rimangono all'umanità e che non è pericoloso; in effetti è soprattutto un suono di armonizzazione, un suono che ristabilisce le armonie ed è per questo che è uno dei rari suoni che rimane veramente accessibile all'uomo. Se l'oriente non fosse venuto verso l'occidente, l'uomo occidentale lo ignorerebbe totalmente.

DOMANDA: *"Purtroppo siamo arrivati alla fine e alla conclusione di questa conferenza estremamente interessante e sarebbe il caso di tirarne le conclusioni".*

Per i suoni potremmo di fatto ritrovarci una volta ancora; non vi aspettate da me però, a questo proposito, che vi siano svelate delle cose che da secoli sono state decise come segrete; si potrebbe però prendere in considerazione l'utilizzazione per mezzo delle armonie piuttosto che col suono.

Ma, per dirvi un'ultima parola sul suono, senza il suono non vi è vita, la vostra stessa anima non è che un suono e per mantenervi nella sua eternità deve emettere eternamente questo suono; come colui che si sacrifica per voi, colui che si chiama il "Logos planetario" che è anche citato nella Bibbia.

Costui emette perpetuamente un suono per perpetuare eternamente la frequenza della vostra anima; è, diciamo, il suono emesso che costituisce la frequenza essenziale della vostra anima. È per questo che ritrovando il cuore della vostra anima nello stesso tempo lo ritrovate: è perché di fatto sentite la Sua nota musicale nel vostro cuore, così come essa è nel vostro cuore, essa è nel suo, ed è per questo che nell'esoterismo è sempre questione di processo alchemico, di incontro con l'UNO.

Di fatto non vi è un posto dove lo incontrerete, ma per il solo fatto di scoprire il cuore della vostra anima, lo incontrate perché egli è la fonte stessa della vostra anima. Pensate quindi un po' anche a Lui.

Vi saluto.

(1) In Francese la parola "Esprit" ha il significato di mente e spirito e nel tradurla a volte vi è una certa difficoltà.